



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017, PER LA STABILIZZAZIONE DI N. 1 POSIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DI: DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA

Prova scritta n. 1:

- Approccio al paziente obeso con diabete tipo 2

Prova scritta n. 2:

- Approccio al paziente con anoressia mentale

Prova scritta n. 3:

- Valutazione del rischio di malnutrizione nel paziente neoplastico e relativi provvedimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa". Ciascuna prova sarà formata da una domanda. La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

L'elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base **della correttezza e completezza dell'elaborato nonché capacità di sintesi e chiarezza espositiva**. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica n. 1:

Paziente anziano di 80 anni maschio. (165cm /kg 46). Disfagico. Assunzione calorica circa 50% del teorico: Il candidato descriva la valutazione nutrizionale e quali sono i provvedimenti nutrizionali adeguati.

Prova pratica n. 2

Paziente femmina, celiaca, con diarrea significativa (160cm/45kg): percorso diagnostico e terapeutico con indicazioni nutrizionali

Prova pratica n. 3

Il candidato descriva quale indicazione dietetica e quale modifica degli stili di vita in un Paziente con le seguenti patologie: diabete tipo 2, Obesità, Ipertensione, Dislipidemia e scompenso cardiaco.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

La prova verterà "su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto" La commissione stabilisce di sottoporre dei casi clinici simulati e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

La prova pratica sarà valutata dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della **correttezza della risposta, della completezza della risposta nonché la padronanza dell'argomento** dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame ed in particolare nell'inquadramento del caso clinico in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale:

1. La dieta nello sportivo
2. La dieta nel paziente cirrotico

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico. Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame. La candidata estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposta.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della **correttezza della risposta, chiarezza espositiva nonché la conoscenza dimostrata nella trattazione dell'argomento** dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.